

TRIBUNALE DI PARMA

- PROCEDURA DI FALLIMENTO DEL "SALUMIFICIO MAINI CAMILLO" N. 145/14 RG FALL;

- PROCEDURA DI SOVRAINDEBITAMENTO EX L. 3/2012, N. RG. 4/2022.

AVVISO DI VENDITA GIUDIZIARIA

La sottoscritta, dr.ssa Beatrice Rizzolatti, Notaio in Fornovo di Taro, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di Parma, delegata:

- dal Curatore fallimentare dr. Paolo Bertozzi, in forza del programma di liquidazione autorizzato dal Giudice delegato dr. Enrico Vernizzi in data 7 febbraio 2021 e successiva istanza di vendita autorizzata dal medesimo Giudice in data 21 settembre 2024;

- dal Liquidatore del Piano del Consumatore nella procedura di sovraindebitamento in epigrafe, in forza di istanza di vendita autorizzata del Giudice delegato, dr. Enrico Vernizzi in data 22 ottobre 2024;

rende noto che vengono posti in vendita i beni di seguito descritti alle condizioni in prosieguo meglio dettagliate.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO 1

Indirizzo

Comune di Fornovo di Taro (PR), frazione Riccò, Strada Della Cisa n. 69/71

Il lotto è composto da un complesso immobiliare costituito da un fabbricato produttivo (salumificio mapp. 344), da un fabbricato residenziale elevantesi dei piani rialzato, primo e secondo oltre al piano seminterrato, composto da tre appartamenti (mapp. 457 subb. 3, 5 e 6) e un garage (mapp. 457 sub. 4), da un fabbricato accessorio composto da due garage (mapp. 218 subb. 1 e 2) e da un appezzamento di terreno (mapp. 120).

Il piano secondo (sottotetto) del fabbricato individuato con mapp. 457, adibito a soffitta, risulta comune ai sub. 3 e 6, così come un locale al piano seminterrato adibito a cantina. La centrale termica posta al piano seminterrato è comune per tutte e tre le unità immobiliari adibite ad abitazione.

Si precisa che l'accesso dell'opificio avviene attraverso i mappali 457 e 120.

Confini

Il lotto, nel suo complesso confina, da nord in senso orario, con altro foglio, con il mappale 344 del foglio 5, con Strada Cisa e con i mappali 456 e 130 del foglio 5.

Il lotto è pertanto costituito dai seguenti beni:

1) OPIFICIO (mappale 344)

Diritto reale pignorato e immobile

In **piena proprietà**, fabbricato da terra a tetto destinato a salumificio disposto sui piani terreno e seminterrato, tra loro collegati da scala interna, comprendente, oltre a vani e celle di lavorazione della carne, anche negozio di vendita al dettaglio e ufficio, con annessa area scoperta circostante di pertinenza.

Confini

Quanto sopra descritto nell'insieme confina: da nord in senso orario con altro foglio e mappali 343, 262, 457 e 120 del foglio 5, salvo altri.

Superficie commerciale

Mq. 748 circa

Estremi catastali

Catasto dei Fabbricati del Comune di Fornovo di Taro, foglio 5:

- **mappale 344**, strada della Cisa n. 71, piano S1-1, categoria D/1, rendita catastale euro 3.811,45.

L'area di sedime del fabbricato e quella circostante di pertinenza sono individuate al Catasto Terreni del Comune di Fornovo di Taro al foglio 5, mappale 344, esteso are 20.65 - ente urbano senza redditi.

Notizie ai sensi della Legge 47/1985, del D.P.R. 380/2001 e delle altre normative edilizie.

Il fabbricato sopra descritto è stato edificato in forza di:

- Concessione edilizia n. 95/1999 del 27/04/2000;
- Concessione edilizia (per varianti in corso d'opera) n. 23/2001 del 06/09/2001;
- DIA n. 452/2001 del 03/07/2001 per realizzazione recinzione.

Risulta presentata richiesta per ottenere il certificato di agibilità in data 11/09/2001 prot. n. 11638 a cui è seguita richiesta di integrazione in data 26/09/2001 prot. 12254. I documenti integrativi richiesti risultano essere stati depositati (il certificato non risulta essere stato rilasciato).

Difformità

Dall'analisi della documentazione catastale e comunale, il perito ha riscontrato alcune difformità e, precisamente:

- al piano terra la presenza di una porzione di parete che non risulta riportata nella planimetria catastale e nella tavola grafica depositata in comune;
- all'esterno la recinzione non corrisponde a quanto depositato in comune;
- all'esterno del piano seminterrato non risulta la realizzazione di una tettoia che è invece riportata nelle planimetrie comunali.

Si precisa che le difformità riscontrate risultano sanabili tramite la presentazione di apposita pratica comunale in sanatoria e tramite il rifacimento delle planimetrie catastali interessate con l'esclusione della tettoia sopraccitata per la quale il perito ritiene opportuno, considerato lo scarso valore, procedere con la demolizione della stessa. Tali pratiche comporteranno un onere che il perito ha valutato, per l'unità censita al Fg. 5 mapp. 344, in euro 3.200.

Stato di occupazione

Libero

2) APPARTAMENTO (Mappale 457 SUB. 3)

Diritto reale pignorato e immobile

In **piena proprietà**, appartamento al piano rialzato, composto da un ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere da letto, disimpegno e bagno oltre a due balconi.

Confini

L'unità immobiliare confina con vano scala comune ed area scoperta comune su più lati.

Superficie commerciale

La superficie commerciale dell'unità immobiliare è pari a mq. 122 circa.

Estremi catastali

Catasto dei Fabbricati del Comune di Forno di Taro, foglio 5:

- **mappale 457 sub. 3**, classe 2, consistenza 6,5 vani, superficie totale 140 mq., totale escluse aree scoperte mq. 132, strada della Cisa n. 67, piano PT-S-1, categoria A/3, rendita catastale euro 621,04. Corrispondenza al Catasto Terreni del Comune di Forno di Taro al foglio 5, mappale 457.

Notizie ai sensi della Legge 47/1985, del D.P.R. 380/2001 e delle altre normative edilizie

Il fabbricato, in cui è compresa l'unità immobiliare, è stato edificato in data anteriore al 1° settembre 1967, in forza di:

- Concessione Edilizia n. 28/1965 del 01/09/1965 per costruzione casa di civile abitazione;
- Abitabilità rilasciata in data 27/05/1966.

Successivamente, il perito ha riscontrato l'esistenza dei seguenti titoli abilitativi:

- Concessione Edilizia n. 58/1979 del 15/09/1979 per il sovrizzo di un fabbricato di civile abitazione;
- Abitabilità rilasciata in 11/10/1983;
- Concessione Edilizia in Sanatoria n. 69/1986 del 07/06/1988.

Difformità

Dall'analisi della documentazione catastale e comunale, il perito ha riscontrato alcune difformità e, precisamente:

- assenza di una finestra nel locale cucina che risulta invece indicata nella planimetria catastale e nella tavola grafica depositata in comune.

Si precisa che le difformità riscontrate risultano sanabili tramite la presentazione di apposita pratica comunale in sanatoria e tramite il rifacimento delle planimetrie catastali interessate. Tali pratiche comporteranno un onere valutato, per l'unità censita al Fg. 5 mapp. 457 sub. 3, in Euro 2.700.

Stato di occupazione

Attualmente occupato dal soggetto in liquidazione con impegno alla liberazione entro giugno 2025.

3) APPARTAMENTO (Mappale 457 SUB. 6)

Diritto reale pignorato e immobile

In **piena proprietà**, appartamento al piano primo, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere da letto, disimpegno e bagno oltre a tre balconi.

Confini

L'unità immobiliare confina con vano scala comune ed area scoperta comune su più lati.

Superficie commerciale

La superficie commerciale dell'unità immobiliare è pari a mq. 130 circa.

Estremi catastali

Catasto dei Fabbricati del Comune di Fornovo di Taro, foglio 5:

- **mappale 457 sub. 6**, classe 2, consistenza 6,5 vani, superficie totale 164 mq., totale escluse aree scoperte mq. 160, strada della Cisa n. 67, piano 1, categoria A/3, rendita catastale euro 621,04.

Corrispondenza al Catasto Terreni del Comune di Fornovo di Taro al foglio 5, mappale 457.

Notizie ai sensi della Legge 47/1985, del D.P.R. 380/2001 e delle altre normative edilizie

Il fabbricato, in cui è compresa l'unità immobiliare, è stato edificato in data anteriore al 1° settembre, in forza di:

- Concessione Edilizia n. 28/1965 del 01/09/1965 per costruzione casa di civile abitazione;
- Abitabilità rilasciata in data 27/05/1966.

Successivamente, il perito ha riscontrato l'esistenza dei seguenti titoli abilitativi:

- Concessione Edilizia n. 58/1979 del 15/09/1979 per il sovrizzo di un fabbricato di civile abitazione;
- Abitabilità rilasciata in 11/10/1983;
- Concessione Edilizia in Sanatoria n. 69/1986 del 07/06/1988.

Difformità

Dall'analisi della documentazione catastale e comunale, il perito ha riscontrato alcune difformità e, precisamente:

- assenza di una finestra nel locale cucina che risulta invece indicata nella planimetria catastale e nella tavola grafica deposita in comune;
- Presenza di tettoia esterna adiacente al corpo adibito ad autorimesse, non indicata nelle planimetrie catastali e comunali.

Si precisa che le difformità riscontrate risultano sanabili tramite la presentazione di apposita pratica comunale in sanatoria e tramite il rifacimento delle planimetrie catastali interessate. Tali pratiche comporteranno un onere valutato, per l'unità censita al Fg. 5 mapp. 457 sub. 6, in Euro 2.700.

Stato di occupazione

Libero.

4) APPARTAMENTO (Mappale 457 SUB. 5)

Diritto reale pignorato e immobile

In **piena proprietà**, appartamento al piano seminterrato, composto da cucina abitabile con angolo cottura, soggiorno e bagno, questi ultimi staccati dalla cucina e, fra loro, tutti vani accessibili dai disimpegni comuni.

Confini

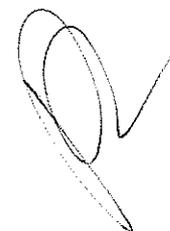
L'unità immobiliare confina con vano scala e disimpegni comuni, area scoperta comune, cantina comune, autorimessa sub. 4 e centrale termica comune.

Superficie commerciale

La superficie commerciale dell'unità immobiliare è pari a mq. 50 circa.

Estremi catastali

Catasto dei Fabbricati del Comune di Fornovo di Taro, foglio 5:



- **mappale 457 sub. 5**, classe 1, consistenza 3,5 vani, superficie totale 67 mq., totale escluse aree scoperte mq. 67, strada della Cisa n. 67, piano PT-S-I, categoria A/3, rendita catastale euro 280,18. Corrispondenza al Catasto Terreni del Comune di Fornovo di Taro al foglio 5, mappale 457.

Notizie ai sensi della Legge 47/1985, del D.P.R. 380/2001 e delle altre normative edilizie

Il fabbricato, in cui è compresa l'unità immobiliare, è stato edificato in data anteriore al 1° settembre, in forza di:

- Concessione Edilizia n. 28/1965 del 01/09/1965 per costruzione casa di civile abitazione;
- Abitabilità rilasciata in data 27/05/1966.

Successivamente, il perito ha riscontrato l'esistenza dei seguenti titoli abilitativi:

- Concessione Edilizia n. 58/1979 del 15/09/1979 per il sovrizzo di un fabbricato di civile abitazione;
- Abitabilità rilasciata in 11/10/1983;
- Concessione Edilizia in Sanatoria n. 69/1986 del 07/06/1988.

Stato di occupazione

Libero.

6) AUTORIMESSA (Mappale 457 SUB. 4)

Diritto reale pignorato e immobile

In **piena proprietà**, autorimessa al piano seminterrato.

Confini

L'unità immobiliare confina con area scoperta comune su più lati, centrale termica e disimpegno comuni e appartamento sub. 5.

Superficie commerciale

La superficie commerciale dell'unità immobiliare è pari a mq. 23 circa.

Estremi catastali

Catasto dei Fabbricati del Comune di Fornovo di Taro, foglio 5:

- **mappale 457 sub. 4**, classe 2, consistenza 15 mq., superficie totale 25 mq., strada della Cisa n. 67, piano PT-S-I, categoria C/6, rendita catastale euro 40,28.

Corrispondenza al Catasto Terreni del Comune di Fornovo di Taro al foglio 5, mappale 457.

Notizie ai sensi della Legge 47/1985, del D.P.R. 380/2001 e delle altre normative edilizie

Il fabbricato, in cui è compresa l'unità immobiliare, è stato edificato in data anteriore al 1° settembre, in forza di:

- Concessione Edilizia n. 28/1965 del 01/09/1965 per costruzione casa di civile abitazione;
- Abitabilità rilasciata in data 27/05/1966.

Successivamente, il perito ha riscontrato l'esistenza dei seguenti titoli abilitativi:

- Concessione Edilizia n. 58/1979 del 15/09/1979 per il sovrizzo di un fabbricato di civile abitazione;
- Abitabilità rilasciata in 11/10/1983;
- Concessione Edilizia in Sanatoria n. 69/1986 del 07/06/1988.

Stato di occupazione

Attualmente occupato dal soggetto in liquidazione con impegno alla liberazione entro giugno 2025.

7) AUTORIMESSA (Mappale 218 SUB. 1)

Diritto reale pignorato e immobile

In **piena proprietà**, autorimessa al piano terreno nel corpo di fabbricato adiacente.

Confini

L'unità immobiliare confina con autorimessa sub. 2, area scoperta comune su più lati e per breve tratto con il fabbricato di cui mapp. 457.

Superficie commerciale

La superficie commerciale dell'unità immobiliare è pari a mq. 20 circa.

Estremi catastali

Catasto dei Fabbricati del Comune di Fornovo di Taro, foglio 5:

- **mappale 218 sub. 1**, classe 2, consistenza 16 mq., superficie totale 20 mq., strada della Cisa n. 67, piano PT, categoria C/6, rendita catastale euro 42,97.

Corrispondenza al Catasto Terreni del Comune di Fornovo di Taro al foglio 5, mappale 218.

Notizie ai sensi della Legge 47/1985, del D.P.R. 380/2001 e delle altre normative edilizie

Il fabbricato in cui è compresa l'autorimessa sopra descritta, è stato edificato in forza di Concessione Edilizia n. 30/1985 del 20/10/1986 (per costruzione di due autorimesse).

Difformità

Durante il sopralluogo è stata rilevata dal perito la presenza di una tettoia lateralmente al corpo di fabbricato adibito ad autorimesse. Tale tettoia, che presenta pilastri di sostegno in tubi metallici e copertura in legno con soprastante lastra in vetroresina, non risulta nelle planimetrie catastali e comunali.

Stato di occupazione

Attualmente occupato dal soggetto in liquidazione con impegno alla liberazione entro giugno 2025.

8) AUTORIMESSA (Mappale 218 SUB. 2)

Diritto reale pignorato e immobile

In **piena proprietà**, autorimessa al piano terreno nel corpo di fabbricato adiacente.

Confini

L'unità immobiliare confina con autorimessa sub. 1, area scoperta comune su più lati.

Superficie commerciale

La superficie commerciale dell'unità immobiliare è pari a mq. 20 circa.

Estremi catastali

Catasto dei Fabbricati del Comune di Fornovo di Taro, foglio 5:

- **mappale 218 sub. 2**, classe 2, consistenza 16 mq., superficie totale 20 mq., strada della Cisa n. 67, piano PT, categoria C/6, rendita catastale euro 42,97.

Corrispondenza al Catasto Terreni del Comune di Fornovo di Taro al foglio 5, mappale 218.

Notizie ai sensi della Legge 47/1985, del D.P.R. 380/2001 e delle altre normative edilizie

Il fabbricato in cui è compresa l'autorimessa sopra descritta, è stato edificato in forza di Concessione Edilizia n. 30/1985 del 20/10/1986 (per costruzione di due autorimesse).

Difformità

Durante il sopralluogo è stata rilevata dal perito la presenza di una tettoia lateralmente al corpo di fabbricato adibito ad autorimesse. Tale tettoia, che presenta pilastri di sostegno in tubi metallici e copertura in legno con soprastante lastra in vetroresina, non risulta nelle planimetrie catastali e comunali.

Stato di occupazione

Libero.

9) TERRENO (Mappale 120)

Diritto reale pignorato e immobile

In **piena proprietà**, terreno retrostante gli immobili abitativi di cui al mappale 457 di mq. catastali 970 avente destinazione verde privato come oltre meglio specificato.

Confini

Il terreno confina, da nord in senso orario con altro foglio, mappali 344, 457, 130 del foglio 5.

Estremi catastali

Catasto dei Terreni del Comune di Fornovo di Taro, foglio 5:

- **mappale 120**, qualità: Semin. Arbor., classe 3, superficie 970 mq., reddito dominicale € 3,51, reddito agrario € 6,01.

Destinazione urbanistica

Il terreno risulta così individuato:

R.U.E. 2.1. Edificate a verde privato (art. 14), area soggetta a vincolo paesaggistico (art. 142 Dlgs 42/2004), rispetto ferroviario (art. 44) in parte.

Stato di occupazione

Libero.

- o -

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA GIUDIZIARIA

L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli

offerenti avrà luogo il giorno 13 marzo 2025, alle ore 15,30 innanzi al Notaio delegato dr.ssa **Beatrice Rizzolatti nei locali dell'Ufficio Notarile Associato in Parma, Strada Giuseppe Mazzini n. 2, piano primo (Tel. 0521-992602 interno 1- procedureconcorsuali@unaparma.it).**

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

1. Gli immobili sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

2. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

3. **Il prezzo base per le offerte è di euro 485.476,00 (quattrocentoottantacinquemilaquattrocentosettantasei/zero zero+).**

La vendita sarà soggetta ad Imposta di Registro.

4. Gli immobili sono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura delle procedure); sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali e le spese di esecuzione previste per legge (registrazione, trascrizione, volture catastali e relativi onorari), nonché tutte le spese accessorie alla vendita, ivi incluse i compensi dovuti all'Istituto Vendite Giudiziarie e al notaio delegato.

5. Il termine per depositare le offerte di acquisto è fissato alle ore 12.00 del giorno precedente alla vendita.

6. Il sistema della vendita è quello previsto dagli artt. 570-575 c.p.c.

7. Ogni offerente personalmente, o a mezzo di procuratore legale anche a norma dell'art. 579 ultimo comma c.p.c., esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare presso i locali dell'UFFICIO NOTARILE ASSOCIATO suindicati una busta chiusa (compilata secondo il fac-simile) contenente:

- **modulo prestampato** predisposto dall'Ufficio con l'offerta di acquisto, irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni (il modulo è disponibile presso l'Ufficio Notarile Associato);

- **assegno circolare** intestato a "Fallimento Maini Camillo" della somma non inferiore al 7,4% del prezzo offerto (a titolo di cauzione);

- **assegno circolare** intestato a "Procedura di liquidazione Maini Gianluca" della somma non inferiore al 2,6% del prezzo offerto (a titolo di cauzione);

L'offerta dovrà riportare, tra l'altro: le complete generalità dell'offerente; l'indicazione del **codice fiscale o della partita IVA**; nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale della famiglia (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice

civile); in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto (all'udienza) **certificato della C.C.I.A.A.** dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza; in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare. L'offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Parma ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria. L'offerente dovrà indicare altresì il tempo e modo del pagamento ed ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta.

8. L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o **se è inferiore di oltre un quinto** al prezzo sopra determinato o se l'offerente non presta le cauzioni nella misura sopra indicata.

9. All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti e si procederà, a cura del Notaio incaricato (il quale avrà facoltà di farsi sostituire da altro notaio) al loro esame:

- **in caso di unica offerta pari o superiore al prezzo-base** sopra indicato si procederà senz'altro ad aggiudicazione all'unico offerente;

- **in caso di unica offerta che sia inferiore fino al 20%** (venti per cento) rispetto al prezzo-base sopra indicato, il Curatore deciderà se aggiudicare o meno il bene;

- in caso di pluralità di offerte:

a) **in caso di adesioni alla gara**, si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente, e la gara che sarà così disciplinata:

- le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad euro 5.000,00 (cinquemila);

- allorché sia trascorso 1 minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore l'immobile è aggiudicato all'ultimo offerente;

b) **in caso di mancata adesione alla gara** da parte degli offerenti, si procederà all'aggiudicazione a favore di colui che abbia fatto la migliore offerta, e ai fini dell'individuazione della migliore offerta si terrà conto dell'entità del prezzo offerto, delle cauzioni prestate, delle forme e dei modi e dei tempi del pagamento, nonché di ogni altro elemento utile che sia stato espressamente precisato nell'offerta già depositata.

10. Il trasferimento dei beni avverrà con atto notarile a cura del Notaio incaricato dell'Ufficio Notarile Associato, le cui spese saranno a carico dell'aggiudicatario. La cancellazione dei gravami avverrà dopo la stipula del rogito di vendita (su bozza redatta a cura dell'Ufficio Notarile associato), dopo il pagamento del corrispettivo,

11. Il prezzo dell'aggiudicazione, oltre alle imposte e alle spese accessorie (come da conteggio provvisorio che verrà tempestivamente trasmesso dall'Ufficio Notarile Associato), dedotta la cauzione già depositata in sede di offerta, dovrà essere versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati o bonifici bancari intestati alle procedure così come sarà indicato dal Curatore e dal Liquidatore all'esito dell'aggiudicazione.

12. Il mancato versamento del saldo prezzo e delle spese ed imposte, entro il termine sopra detto, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione, con incameramento a titolo definitivo della cauzione.

13. Le spese relative alla vendita ed al trasferimento di proprietà saranno interamente a carico dell'aggiudicatario e senza alcun onere o spesa per le procedure.

14. In ordine alle spese e oneri connessi e derivanti dalla vendita e dal trasferimento della proprietà, l'offerente si obbliga irrevocabilmente a versare le eventuali ulteriori somme che si rendessero

necessarie a semplice richiesta del Notaio Incaricato, nel termine che dallo stesso verrà assegnato e comunque entro 7 giorni dalla richiesta.

Si avverte che:

- ai sensi dell'art. 107, c. 4, L.F., il Curatore ed il Liquidatore potranno sospendere la vendita ove pervenga offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto;

- ai sensi dell'art. 108, c. 1, L.F., il Giudice delegato può sospendere le operazioni di vendita qualora ricorrano gravi e giustificati motivi, o impedire il perfezionamento della vendita stessa quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi al Curatore fallimentare dr. Paolo Bertozzi con Studio in Fornovo di Taro (PR), Piazza del Mercato n. 4, tel. 0525-3644; al Liquidatore dr. Massimo Monteverdi, con studio in Parma, Viale Basetti n. 14, tel. 05211680303; all'Ufficio Notarile Associato con Studio in Parma (PR), Strada Giuseppe Mazzini n. 2, tel. 0521-992602 (interno 1); all'Istituto Vendite Giudiziarie, sito in via Traversante S. Leonardo n.13/A, tel. 0521-273762 Parma.

Parma, 15 gennaio 2025

Il notaio delegato, dr.ssa Beatrice Rizzolatti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Notario Beatrice Rizzolatti". The signature is written in a cursive, flowing style with some loops and flourishes.